



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n.47 del 04/04/2019, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 08/07/2019, relativo al personale della dirigenza dell'area istruzione e ricerca (ex Area V);
- VISTO il C.I.R. del 2018/19 per il personale dell' Area V- dirigenza scolastica sottoscritto in data con cui sono stati definiti i criteri per la determinazione delle fasce di complessità della regione Toscana;
- VISTO il C.I.R. del 15/02/2018 per il personale dell' Area V – dirigenza scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del Fondo Regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2016/17;
- VISTO il D.D.G. U.S.R. Toscana n. 410 del 26/08/2019 con il quale il/la dott./dott.ssa MIGLIORINI ANNA PAOLA nato/a a PISTOIA (PT) il 02/02/1972 utilmente collocato per assunzione in ruolo nella Regione Toscana dalla graduatoria di merito della procedura concorsuale di cui al D.D.G. n.1259 del 23/11/2017 è individuato per la nomina in ruolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- presso l'Istituto F.MARCHI cod. meccanografico PTTD01000E di PESCIA (PT);
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale dell'USR Toscana, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott./dott.ssa MIGLIORINI ANNA PAOLA nato/a a PISTOIA (PT) il 02/02/1972 è conferito l'incarico presso l'istituto F.MARCHI cod. mecc. PTTD01000E di PESCIA (PT) a decorrere dal 1° settembre 2019.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Obiettivi regionali

incrementare la competenza chiave di “Consapevolezza ed espressione culturale”, con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti); favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

Tali obiettivi regionali si aggiungono agli obiettivi desunti dai RAV delle singole istituzioni scolastiche. Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2019, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico .

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
ERNESTO PELLECCIA



Firmato digitalmente da
PELLECCHIA ERNESTO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

FRA

Il Direttore Generale ERNESTO PELLECCIA
C.F. PLLRST60T25A509O

E

Il/La dott./dott.ssa ANNA PAOLA MIGLIORINI, nato/a a PISTOIA (PT) il 02/02/1972 residente in UZZANO (PT) - Via della Villa del Vescovo, 43 - C.F.:MGLNPL72B42G713K

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente Scolastico, presso l'Istituzione Scolastica I.T.C. F.MARCHI PTTD01000E - VIA MARCONI 16 di PESCIA (PT), conferito alla dott./dott.ssa ANNA PAOLA MIGLIORINI ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2

Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30.03. 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 3

Trattamento economico

Al dirigente scolastico dott./dott.ssa ANNA PAOLA MIGLIORINI compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c), d) ed e):

- a) stipendio tabellare € 45.260,73 (art. 39 comma 3, C.C.N.L. – II biennio economico 2016-18 per il personale dirigente dell'area V, sottoscritto in data 8/07/2019);
- b) retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) in godimento, se acquisita e spettante (art. 52, comma 1, C.C.N.L. sottoscritto in data 11.4.2006);
- c) retribuzione di posizione parte fissa (art. 39, comma 4, C.C.N.L. – II biennio economico 2016/2018 sottoscritto il 08.07.2019): € 12.565,11;
- d) eventuale assegno ad personam (art. 58, comma 2, C.C.N.L. sottoscritto in data 11.04.2006);

- e) retribuzione di posizione parte variabile così come definita dall'art.42 del C.C.N.L. relativo al personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018, sulla base della graduazione effettuata ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b) del citato C.C.N.L.;
- f) retribuzione di risultato prevista dall'art.41 comma c), del C.C.N.L. relativo al personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-18.

Sull'intero trattamento di cui sopra sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

La competente Ragioneria Territoriale dello Stato è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

La spesa graverà sul capitolo 2149 del bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art. 4 Incarichi aggiuntivi

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dirigente Scolastico dott./dott.ssa ANNA PAOLA MIGLIORINI in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del C.C.N.L. sottoscritto l'11.4.2006 per le parti non disapplicate e dall'art. 10 del C.C.N.L. sottoscritto il 15.7.2010.

Il Dirigente Scolastico dott./dott.ssa ANNA PAOLA MIGLIORINI si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5 Foro competente

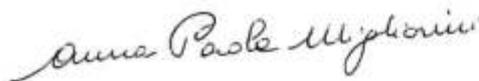
Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente Scolastico.

Il presente contratto è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li 29 AGOSTO 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ANNA PAOLA MIGLIORINI



IL DIRETTORE GENERALE
ERNESTO BELLECCHIA

